

ENTE NAZIONALE SORDI – ETS – APS SEZIONE PROVINCIALE BOLOGNA

Codice fiscale 04928591009 – Partita iva 06960941000
Via Gregorio VII, 120 - 00165 ROMA

Relazione di missione al 31/12/2021

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

1. PREMESSA

Informazioni generali

L'Ente Nazionale Sordi a decorrere dall'istituzione e dall'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo settore di cui al Decreto Legislativo 3 Luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) ha assunto la denominazione di "Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi – Ente del Terzo Settore – Associazione di Promozione Sociale (acronimi ETS – APS) . Nell'ambito di tali nuove disposizioni, in data 28 giugno 2019 l'Assemblea Nazionale dell'Ente ha approvato il nuovo Statuto Sociale modificato ed integrato secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 117/2017.

L'ENS ha provveduto a redigere il presente Bilancio di Esercizio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione, come previsto dall'art. 13 co. 1 e 2 del D.Lgs. n. 117/2017, nonché tenuto conto dei nuovi schemi di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5/3/2020 e contiene le informazioni richieste dal nuovo principio contabile OIC 35.

Missione perseguita

L'Ente persegue esclusivamente, senza fini di lucro, finalità di solidarietà sociale, e l'inclusione dei sordi nella società, perseguendone l'unità. Tutela, rappresenta, promuove e valorizza la dignità e l'autonomia della persona sorda, i suoi pieni diritti di cittadinanza in tutti i campi della vita, l'autodeterminazione, l'accessibilità e l'informazione, l'educazione, la formazione e l'inclusione scolastica, post scolastica, professionale, lavorativa e sociale, la piena attuazione del diritto al lavoro dei sordi, favorendone il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative, la lingua dei segni, la comunicazione totale e il bilinguismo, la riabilitazione, la cultura, lo sport, il tempo libero e le attività ricreative. Inoltre garantisce, tutela e promuove il diritto alla libertà di scelta di comunicazione della persona sorda, ripudiando l'accanimento terapeutico ed ogni forma di discriminazione tendente a limitare e mortificare la libertà e la dignità della persona.

Attività di interesse generale

Come previsto dallo Statuto, per il raggiungimento delle proprie finalità, l'ENS svolge le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore.:

- a. promuove ogni iniziativa presso gli organi competenti dello Stato e degli Enti locali territoriali per l'emanazione di leggi e di atti amministrativi, linee guida, buone prassi;
- b. promuove particolari interventi, anche assistenziali in favore dei sordi e sordociechi, anche pluriminorati e/o affetti da malattie genetiche, in collaborazione con lo Stato, gli Enti Locali e gli Organismi privati;
- c. promuove servizi di volontariato e servizi di carattere mutualistico tra gli associati in tutti i settori della vita sociale;
- d. promuove e divulga ogni iniziativa nel campo della salute della persona, della profilassi, della prevenzione, della riabilitazione, dell'educazione sanitaria, anche in collaborazione con i Servizi Sanitari nazionali e regionali;
- e. partecipa a mezzo di propri rappresentanti a Consigli di amministrazione all'uopo istituiti secondo le leggi vigenti;
- f. promuove ed attua iniziative in favore dei sordi e/o degli associati, anche mediante la creazione di apposite strutture operative, nonché in base a specifiche convenzioni e/o protocolli con pubbliche amministrazioni, società e/o gli organismi competenti, pubblici e/o privati;
- g. promuove iniziative nel campo della ricerca tecnologica e della sperimentazione delle nuove tecnologie, favorendo in particolare l'utilizzo delle stesse per l'abbattimento delle barriere della comunicazione e l'accessibilità universale nel campo dei media, della telefonia fissa e mobile, dell'informatica, del digitale e quant'altro ad esso attinente;
- h. istituisce, anche con la partecipazione di propri soci, cooperative, imprese sociali e/o comitati, per la gestione di specifiche attività e per l'erogazione di servizi;
- i. promuove ed organizza, attività didattiche domiciliari, per il recupero scolastico e del doposcuola e corsi di formazione professionale;
- j. collabora con le Istituzioni e/o gli Organismi locali, regionali, statali, Organizzazioni non Governative, Organizzazioni Internazionali nel campo della prevenzione, riabilitazione, istruzione, educazione scolastica, inserimento, formazione professionale, avviamento al lavoro, e ad ogni azione finalizzata alla piena inclusione sociale e all'autonomia della persona sorda;
- k. collabora con lo Stato, le Regioni, gli Enti Locali nel campo dell'istruzione e dell'educazione dei sordi per assicurare un sistema scolastico pienamente inclusivo

attraverso il sistema del bilinguismo, della Lingua dei Segni Italiana e della lingua parlata/scritta;

- l. promuove e organizza, anche in collaborazione con le Università, le Regioni, gli Enti Locali, iniziative di sensibilizzazione sulla Lingua dei Segni e Cultura dei Sordi, corsi per l'apprendimento della Lingua dei Segni e LIS tattile, iniziative per la formazione, specializzazione e/o aggiornamento di Docenti dei corsi di Lingua dei Segni e LIS tattile, Assistenti alla comunicazione, Interpreti della Lingua dei Segni e LIS tattile secondo i programmi e le procedure definite nel Piano di Offerta Formativa dell'ENS – ONLUS APS* (POF), proposto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea Nazionale, cura la tenuta del Registro Nazionale dei Docenti dei corsi di LIS e LIS tattile (RND), del Registro Assistenti alla comunicazione (RNA) e del Registro Nazionale Interpreti della Lingua dei Segni e LIS tattile (RNI);
- m. collabora con Università, Istituti di ricerca, Organismi nazionali ed internazionali, nonché con le strutture pubbliche e private, per lo sviluppo delle capacità operative nelle varie attività artigiane, professionali e imprenditoriali; a tal fine promuove ed organizza anche tirocini lavorativi, stages ed esperienze formative presso strutture ed enti pubblici e privati;
- n. cura, stimola, promuove studi, ricerche e ogni iniziativa sulla sordità nei suoi aspetti medico-legali, psico-pedagogici, linguistico-culturali;
- o. divulga opere, sussidi scientifici e culturali, produce notiziari, riviste, bollettini informativi anche utilizzando sistemi, piattaforme, applicazioni multimediali innovative che garantiscano pari opportunità di accesso alle persone sorde e l'abbattimento delle barriere della comunicazione anche mediante sistemi multimediali;
- p. può collaborare con le Associazioni Nazionali di interpreti e di interpreti di Lingua dei Segni riconosciute dallo Stato;
- q. attua iniziative per la promozione dei diritti e delle pari opportunità per l'infanzia, l'adolescenza, la gioventù e la condizione femminile della categoria;
- r. può concorrere, in caso di discriminazione dovuta alla sordità o ogni volta che sarà ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo, all'assistenza dei propri soci o dei dirigenti, per questioni sorte nello svolgimento delle proprie funzioni, nelle controversie di natura civile, penale, amministrativa sia in sede giudiziale che extragiudiziale;
- s. esplica attività promozionale attraverso centri di cultura, ricreativi, sportivi e di educazione, nonché ogni altra iniziativa per i giovani, le donne, gli anziani e i cittadini sordi stranieri;
- t. può attuare, su deliberazione del Consiglio Direttivo, iniziative di patronato in favore

dei sordi autonomamente o in accordo con altri soggetti;

- u. partecipa, con la Sede Centrale e/o con le articolazioni periferiche territorialmente competenti, a bandi e gare di appalto, pubbliche e/o private, per l'acquisizione di servizi.

È fatto divieto all'ENS – ONLUS APS* di svolgere attività diverse da quelle di cui ai commi precedenti, ad eccezione di quelle direttamente connesse e di quelle secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e i limiti consentiti dall'art. 6 del Decreto Legislativo n. 117 del 3/7/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Regime fiscale applicato

L'Ente, nelle more del periodo transitorio della riforma del Terzo Settore, è soggetto agli obblighi contabili e fiscali previsti per le ONLUS.

Sedi

L'ENS ha la sua Sede Centrale e legale a Roma in Via Gregorio VII n. 120 ed è presente sul territorio con Sezioni Provinciali e Consigli Regionali nonché con varie Rappresentanze Comunali e Intercomunali, svolgendo le funzioni esposte in precedenza attraverso le proprie sedi periferiche che direttamente si interfacciano con gli utenti sordi dei vari territori nazionali.

2. PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

L'ente ha predisposto il bilancio secondo il principio della competenza economica, in conformità alle disposizioni civilistiche in materia e al principio contabile OIC n. 35.

Nella predisposizione del bilancio sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli importi esposti derivano dall'aggregazione dei dati di bilancio della Sede

Centrale con quelli forniti dai singoli Consigli regionali a loro volta rappresentativi dell'aggregazione delle risultanze gestionali delle sezioni provinciali;

- in sede di aggregazione dei dati sono state eliminate le operazioni e i saldi reciproci perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno dell'Ente.

I criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli dell'esercizio precedente e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentative della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	1,5%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature varia	15%
Mobili ed arredi	15%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Autovetture	25%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) II – Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

C) IV – Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Proventi e Oneri

I proventi e gli oneri sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento.

Imposte

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

3. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI E ALTRE VOCI DI BILANCIO (punti da 4 a 8)

ATTIVO

Codice Bilancio	B) II
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	2813
Incrementi	0
Decrementi	788
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	2025

Il decremento si riferisce alla quote di ammortamento dell'esercizio.

La voce C) II. "Crediti esigibili entro l'esercizio successivo" è così composta:

II. CREDITI	
1) Verso utenti e clienti	
2) Verso associati e fondatori	
3) Verso enti pubblici	
4) Verso soggetti privati per contributi	
5) Verso enti della stessa rete associativa	
6) Verso altri enti del Terzo Settore	
7) Verso imprese controllate	
8) Verso imprese collegate	
9) Crediti tributari	15
10) da 5 per mille	
11) Imposte anticipate	
12) Verso altri	
13) Verso Sezioni Provinciali	
14) Verso Consigli Regionali	
15) Verso Sede Centrale	2066
Totale crediti	2081

I crediti per tesseramento verso la Sede Centrale sono di euro 2.066.

Non sono presenti crediti di durata superiore a cinque anni.

Codice Bilancio	C) IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza finale	13821

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo attivo dei conti corrente intestati alla sede.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
I) Fondo di dotazione dell'ente				
II) Patrimonio vincolato				
1) riserve statutarie				
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
3) riserve vincolate destinate da terzi				
III) Patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione	-953	1161		208
2) Altre riserve				
IV) Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	1161	13060	-1161	13060
TOTALE PATRIMONIO NETTO	208	14221	-1161	13268

La voce D) "Debiti esigibili entro l'esercizio successivo" è così composta:

D) DEBITI	
1) Debiti verso banche	
2) Debiti verso altri finanziatori	
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	
6) Acconti	
7) Debiti verso fornitori	2825
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	
9) Debiti tributari	895
10) Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale	46
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	
12) Altri debiti	
13) Debiti verso Sezioni Provinciali	
14) Debiti verso Consigli Regionali	
15) Debiti verso Sede Centrale	892
Totale debiti	4658

La Sede non ha in essere debiti di durata residua superiore a cinque anni e non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

5. ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE (punto 11)

I proventi riferiti alle attività di interesse generale sono pari a complessive euro 82.951 : Tesseramento euro 17.208, Contributi dal Comune di Bologna euro 7.500, Contributi da Fondazioni Bancarie e varie euro 12.982, Proventi per Liberalità euro 360, Altri proventi vari euro 1.916, Proventi per Corsi LIS euro 37.590 e Contributi dal Consiglio Regionale ENS euro 5.395.

Gli oneri riferiti alle attività di interesse sono complessivi euro 68.340: Acquisti Cancelleria e altri materiali di consumo euro 3.045, Servizi euro 59.374 (tra i quali euro 11.448 per compensi a collaboratori coordinati e continuativi, compensi per prestazioni occasionali euro 5.250, prestazioni professionali Corsi LIS euro 6.766, Consulenze euro 2.538 e spese interpreti euro 5.388, spese organizzazione eventi vari euro 12.343), Ammortamenti beni materiali euro 788, Accantonamenti spese manutenzione immobili euro 710, Oneri diversi di gestione euro 1.548, erogazioni a Consigli Regionali ENS euro 1.717, erogazioni a Sezioni Provinciali euro 333 e erogazioni a Sede Centrale per Diritti segreteria Corsi LIS euro 825 . Le imposte irap sono pari a euro 1.551.

6. Numero medio dei dipendenti e numero dei volontari non occasionali (punto 13)

La Sede Periferica non ha personale dipendente .

7. Operazioni con parti correlate (punto 16)

La Sede Periferica non ha effettuato operazioni con parti correlate. Si precisa inoltre che non vi sono persone o Enti di natura privata in grado di esercitare il controllo sull'ENS.

8. Situazione e Andamento della gestione della Sede Periferica (punto 18)

Nel corso del 2021, nonostante il protrarsi dell'emergenza pandemica da Covid-19 che ha continuato a condizionare il normale svolgimento delle attività, l'Ente ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale facendo un maggiore utilizzo di strumenti telematici. In tale contesto, in virtù di un attento controllo e pianificazione delle attività, l'ENS ha comunque realizzato un avanzo di gestione e ha mantenuto gli equilibri finanziari.

9. Previsione del mantenimento degli equilibri economici e finanziari (punto 19)

Pur persistendo il clima di incertezza generato dalla pandemia Covid-19, la Sede ENS sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto, facendo un maggiore utilizzo degli strumenti informatici anche per Assemblee e Riunioni. La scelta è comunque quella di avvalersi di costi variabili, oltre a quella di pianificare le

attività da svolgere, così da poter far fronte ad eventuali riduzioni dei proventi, mantenendo gli equilibri economici e finanziari.

10. Modalità di perseguimento delle attività statutarie (punto 20)

Le attività svolte nel corso dell'anno 2021 hanno rispettato i principi relativi agli Enti no-profit nonché alla missione e alle attività di interesse generale come da Statuto. Nel corso del 2021 la Sede Periferica ha continuato a svolgere la propria opera a tutela dei diritti, della dignità e dell'autonomia delle persone sorde.

11. Attività diverse (punto 21)

Nel corso del 2021 la Sede ENS non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale previste dal proprio Statuto.

Conclusioni e destinazione dell'Avanzo/Copertura del disavanzo (punto 17)

I criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente relazione di missione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico dell'esercizio.

L'avanzo sarà destinato alla riserva degli avanzi di gestione al fine di dare una maggiore stabilità patrimoniale, continuità e sviluppo all'Ente per il perseguimento dei suoi fini istituzionali.

Bologna, lì 23/02/2022



La Presidente
Simona Armaroli

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Simona Armaroli".